

L'Orchestra Femminile del Mediterraneo

è una compagine interculturale che nasce come spazio privilegiato in cui artiste di varie nazionalità condividono l'arte divulgando obiettivi quali *la Pace, la Cultura e l'Educazione*. La scelta di richiamare il Mediterraneo è stata dettata dal desiderio di sottolineare l'estrema diversità culturale del bacino in cui vi sono Paesi che ancora non riconoscono pari dignità alle donne e la possibilità di esprimere liberamente i propri talenti. L'orchestra si esibisce in prestigiose società dei concerti, è chiamata in grandi eventi e oltre al repertorio classico mette in atto particolari connubi musicali. Collabora con Danilo Rea, Alessandro Quarta, Domenico Nordio, il soprano Angelo Giordano, Laura Marzadori Primo violino di Spalla del Teatro alla Scala di Milano, Pervin Chakar *"Miglior voce della Turchia 2012"*. Ha curato produzioni di teatro musicali innovative quali *"Ad Auschwitz c'era un'orchestra femminile"*, *"Rosamara-Storie di donne migranti"* e *"Snaturate-Storie di donne in manicomio"*, in cui l'orchestra incarna un vero e proprio soggetto teatrale. Le pièce di teatro musicale hanno avuto grande risonanza nazionale in diversi teatri italiani e rilievo nelle maggiori testate televisive nazionali. Nel 2022 l'OFM è stata invitata nel prestigioso Festival Stradivari di Cremona.

Antonella De Angelis fondatrice dell'OFM, è ritenuta *"fra i più interessanti direttori della sua generazione"* dal Maestro Donato Renzetti col quale ha studiato direzione d'orchestra conseguendo il diploma con il massimo dei voti. Insignita della Menzione di Merito da Lior Shambadal (Direttore stabile dei Berliner Symphoniker) per la direzione delle sinfonie di Beethoven. La Principessa Wijidan Al-Hashemi, Ambasciatore di Giordania, le ha conferito un prestigioso riconoscimento *"Ai sensi della più alta considerazione"*. È stata insignita di numerosi riconoscimenti: Medaglia d'oro Premio Suffoletta XXIII edizione 2016, Premio Savinella 2016 Soroptimist International e il Ciattè d'Oro, la più alta benemeranza della Città di Pescara. Tra le poche direttrici donne italiane si contraddistingue per il talento e l'originalità, ha diretto numerose orchestre sinfoniche tra cui la Filarmonia Veneta, l'Orchestra Sinfonica di Pescara, la Grande Orchestra Sinfonica P. J. Tchaikowsky, l'Orchestra Sinfonica di Pleven, l'Orchestra Benedetto Marcello, la Sinfonica Abruzzese, la Scarborough Philharmonic Orchestra di Toronto, Orchestra Rossini di Pesaro e l'Orchestra Nazionale SGI, composta da musicisti provenienti da importanti istituzioni quali La Scala di Milano, la Royal Academy di Londra, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, Rai di Torino e l'Opera di Roma. Nel 2012, nella Chiesa del Gesù a Roma, ha diretto il Requiem di Mozart con il soprano Chiara Taigi e il mezzo soprano Anna Malavasi, davanti alle massime cariche del Governo, ricevendo ottime critiche musicali sui principali quotidiani nazionali. Dal 2019 è Direttore Artistico degli Amici della Musica di Campobasso.